



## REGIONE SICILIANA DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

### AREA AFFARI GENERALI IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA** la L.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA** la L.r. n. 10 del 15 maggio 2000;
- VISTA** la L.r. n. 9 del 7 maggio 2015 ed in particolare l'Art. 98, c. 6;
- VISTA** la Legge Regionale 31 dicembre 2015 n. 32, che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per l'anno 2016 non oltre il 29 febbraio 2016;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n.1 del 18/01/2016 avente per oggetto: "Autorizzazione esercizio provvisorio 2016 - Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato A/1 - 9.2 - Documento tecnico di accompagnamento - Bilancio finanziario gestionale - Prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa della gestione sanitaria accentrata. Approvazione";
- VISTA** la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il Decreto Presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6. "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** il D.P. 300/2014/2757 del 30/04/2014 con il quale è stato approvato il Contratto individuale di lavoro stipulato tra il Presidente della Regione, On.le Rosario Crocetta, e il dott. Vincenzo Falgares, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, con il quale è stato conferito al dott. Vincenzo Falgares, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. 7336 del 27/11/2008, che "adotta il Programma Operativo Italia-Malta 2007-2013" per l'intervento strutturale comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo cooperazione territoriale europea in Italia e a Malta (CCI: 2007 CB 163 PO 037);

- VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. 5540 del 31/07/2015, che modifica la Decisione n. 7336 del 27/11/2008 che adotta il Programma Operativo "programma per la cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2007-2013" ai fini dell'intervento strutturale comunitario del fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo cooperazione territoriale europea in Italia e a Malta (CCI: 2007 CB 163 PO 037);
- VISTO** il Programma Operativo Italia – Malta 2007-2013 ed in particolare l'Asse prioritario 3 "Azioni di assistenza tecnica, sensibilizzazione, comunicazione e pubblicità" che contribuisce al raggiungimento di un unico Obiettivo Specifico - 3.1. "Garantire azioni di sostegno all'attuazione del programma, migliorando l'efficienza e l'efficacia del sistema di gestione e sorveglianza del P.O";
- VISTO** il paragrafo 6.1.3, del suddetto Programma Operativo, che elenca le funzioni e le attività operative del Segretariato Tecnico Congiunto;
- VISTO** il Reg.(UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** l'articolo 59 del Reg. CE 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alla possibilità per gli Stati Membri di utilizzare i fondi SIE per sostenere, tra l'altro, iniziative di assistenza tecnica finalizzate alla riduzione di oneri amministrativi a carico dei beneficiari, azioni tese al rafforzamento delle capacità dei partner interessati nonché lo scambio di buone prassi;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento UE n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea denominato Regolamento (CTE) volto a sostenere la cooperazione fra regioni limitrofe per promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri in due o più Stati membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni dell'Unione diversi da quelli interessati dai programmi nell'ambito degli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione;
- CONSIDERATO** che nella risposta n. 65 dei servizi della Commissione Europea del documento "Risposte alle domande della Grecia, dell'Italia, del Portogallo, della Polonia e del Benelux sulla chiusura 2007-2013" – è previsto che *"su iniziativa di uno Stato membro è possibile coprire con le risorse finanziarie dei programmi 2014-2020 le attività di assistenza tecnica per assicurare la corretta chiusura dei programmi 2007-2013 fermo restando la necessità di prevedere della apposite "piste di controllo" in modo tale da evitare qualsiasi rischio di doppio cofinanziamento per le stesse attività di assistenza tecnica nei periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020"*;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta di Governo regionale n. 267 del 7/10/2014, n. 293 del 13/10/2014 che approvano la bozza della proposta di programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Malta 2014-2020 ed individuano quale Autorità di Gestione del Programma il Dipartimento Regionale della Programmazione della Regione Siciliana;

- VISTA** la Decisione della CE C(2015) 7046 del 12 ottobre 2015 con la quale è stato adottato il "Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020" per il periodo di programmazione 2014 - 2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea;
- VISTA** la deliberazione della Giunta di Governo regionale n. 281 del 18/11/2015 di adozione del Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Malta"2014-2020;
- VISTO** il DD n. 3227 del 16/12/2015 con il quale il Ragioniere generale della Regione Siciliana ha istituito il capitolo di spesa n. 112531 "Interventi di parte corrente previsti nel Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020";
- VISTO** il DDG n. 125 del 29/04/2014, registrato alla Corte dei Conti il 21/07/2014, reg. n. 1, foglio n. 59, con il quale è stata approvata la proroga del contratto, stipulato in data 18/04/2014, sino al 31/12/2016 tra il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale della Programmazione e la dott.ssa Ilva Maria Parlato nelle funzioni di componente del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma Operativo di Cooperazione transfrontaliera Italia -Malta 2007-2013;
- VISTA** la nota prot. n. 23813 del 18 dicembre 2015 con la quale il Servizio V – Cooperazione territoriale europea e Cooperazione decentrata allo sviluppo del Dipartimento regionale della Programmazione ha chiesto all'Area Affari Generali dello stesso Dipartimento – UCO Asse III del PO Italia-Malta 2007-2013, alla luce di quanto disposto dell'Art. 59 del Reg.(UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, di procedere "... *all'imputazione delle spettanze legate all'annualità 2016, derivanti dai contratti sottoscritti con la dott.ssa Chiara Di Bella e la dott.ssa Ilva Maria Parlato, dal capitolo 512027 al capitolo di spesa 112531 "Interventi di parte corrente previsti nel Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020" al fine di consentire all'AdG del programma di richiedere il rimborso alla Commissione Europea di tali somme nell'ambito delle azioni previste dall'Asse IV "assistenza tecnica" del Programma di cooperazione "Interreg V-A Italia-Malta";*
- CONSIDERATO** che il programma di cooperazione "Interreg V-A Italia-Malta", adottato con Decisione CE C(2015) 7046 del 12/10/2015, al paragrafo 2.B.5.1. "Descrizione delle azioni da sostenere e previsione del loro contributo agli obiettivi specifici – Asse IV" prevede, tra l'altro, la seguente azione ammissibile al finanziamento: "*Azione di assistenza del Segretariato Congiunto per la predisposizione dei documenti di chiusura del PO Italia-Malta 2007-2013 (rapporto finale di esecuzione del PO, comprendente le informazioni di cui all'articolo 67 del Reg. 1083/2006)*";
- CONSIDERATO** che sull'impegno assunto con il sopra citato DDG n. 125 del 29/04/2014 sono stati effettuati, fino alla data del 31/12/2015, pagamenti a favore Dott.ssa Ilva Maria Parlato per un importo pari ad € 82.732,45 e che sullo stesso impegno risultano economie pari ad € 49.267,55;
- VISTO** il DDG n. 720/A Il D.R.P. del 28/12/2015 con il quale si è proceduto al disimpegno dell'importo di € 49.267,55 sull'impegno assunto con DDG n. 125 del 29/04/2014 sul capitolo di spesa 512027 "Contributi dell'Unione Europea e dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Malta 2007-2013", ed al contestuale impegno dell'importo di € 52.000,00 (cinquantaduemila/00) sul capitolo di spesa n. 112531 "Interventi di parte corrente previsti nel Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020", al fine di consentire il pagamento dei compensi per le attività di componente del Segretariato Tecnico Congiunto della Dott.ssa Ilva Maria Parlato dal 01/01/2016 al 31/12/2016;

**VISTO** il rilievo n. 366 del 14/01/2016 della Ragioneria Centrale della Presidenza sul citato DDG n.720 del 28/12/2015 relativo al disimpegno dell'importo di € 49.267,55 sull'impegno assunto con DDG n. 125 del 29/04/2014;

**CONSIDERATO** che i residui sull'impegno assunto con DDG n. 125 del 29/04/2014 sono stati reimputati agli esercizi finanziari 2015 e 2016 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato nell'esercizio finanziario 2015 e che le modifiche potranno effettuarsi solo in sede di riaccertamento ordinario dei residui che sarà effettuato nell'esercizio finanziario 2016;

**RITENUTO** quindi di dovere procedere all'annullamento del DDG n. 720/A II D.R.P. del 28/12/2015 ed all'impegno dell'importo di € 52.000,00 (cinquantaduemila/00) sul capitolo di spesa n. 112531 "Interventi di parte corrente previsti nel Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020" – Missione 1 – Programma 12 – codice economico U.1.03.02.12.003 "Collaborazioni coordinate e a progetto" del bilancio della Regione Siciliana – Rubrica "Dipartimento regionale della Programmazione", esercizio finanziario 2016, al fine di consentire il pagamento dei compensi per le attività di componente del Segretariato Tecnico Congiunto della Dott.ssa Ilva Maria Parlato dal 01/01/2016 al 31/12/2016, da imputare al Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020.

### DECRETA

**ART. 1** Il DDG n. 720/A II D.R.P. del 28/12/2015 è annullato.

**ART. 2** È impegnata la somma di € 52.000,00 (cinquantaduemila/00) sul capitolo 112531 "Interventi di parte corrente previsti nel Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020" – Missione 1 – Programma 12 – codice economico U.1.03.02.12.003 "Collaborazioni coordinate e a progetto" del bilancio della Regione Siciliana – Rubrica "Dipartimento regionale della Programmazione", esercizio finanziario 2016, per il pagamento del compenso spettante alla Dott.ssa Ilva Maria Parlato per l'attività da espletare nell'ambito del Segretariato Tecnico Congiunto, nel periodo dal 01/01/2016 al 31/12/2016, da imputare al Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020.

**ART. 3** Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione per il tramite della Ragioneria Centrale della Presidenza.

**ART. 4** Il presente provvedimento assumerà efficacia solamente dopo la registrazione presso il competente organo di controllo, della quale verrà data comunicazione attraverso il sito istituzionale, e la sua pubblicazione sul sito istituzionale risponde esclusivamente all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della l.r. 21/2014, come sostituito dall'art. 98, c. 6 della l.r. n. 9/2015.

Palermo li, 29 GEN 2016



IL DIRIGENTE GENERALE

(Vincenzo Falgares)

IL DIRIGENTE DELL'AREA AA.GG.  
(Dott. Salvatore Sicari)

Il Funzionario Direttivo  
(Dott. Salvatore Sicari)